



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

ORDINE DEL GIORNO ALL'ESERCITO

Festa dell'Arma di Artiglieria

Ricorre oggi il 97° anniversario dell'epica "Battaglia del Solstizio", che segnò la svolta delle operazioni nel fronte italiano, fermando le Armate austro-ungariche sulle sponde del Piave e costituendo così il vittorioso prologo al definitivo successo di Vittorio Veneto.

Nel ricordo di quel glorioso fatto d'arme, assunto a simbolo delle virtù militari, gli Artiglieri celebrano la loro festa nel culto di una nobile tradizione di sacrificio e di valore. L'Artiglieria, infatti, ha "sempre e ovunque" assicurato, in connubio con le altre Armi, il suo prezioso supporto con impareggiabile slancio e ammirevole perizia grazie all'impegno profuso dai suoi uomini.

Dalle cime delle Dolomiti nella "Grande Guerra" ai deserti nordafricani nel corso del Secondo Conflitto Mondiale fino alle alture di Kardakata a Cefalonia nella Guerra di Liberazione, l'Arma "dotta" ha legato la sua storia a quella dell'Italia, offrendo reiterate testimonianze di fedeltà, di silenzioso eroismo e di radicato senso del dovere.

Orgogliosi di tale retaggio e delle numerose decorazioni che fregiano le loro gloriose Bandiere, gli Artiglieri continuano ad onorarle attraverso il costante e professionale impegno in tutte le missioni nazionali ed internazionali affidate all'Esercito, tenendo alto il prestigio del Paese e rappresentando un chiaro esempio di elevata competenza e professionalità.

Nell'odierna circostanza l'Esercito tutto esprime, mio tramite, il più vivo apprezzamento per l'opera svolta e formula a tutto il personale dell'Arma di Artiglieria i più fervidi voti augurali di sempre maggiori fortune.

Roma, 15 giugno 2015

IL CAPO DI SM DELL'ESERCITO
Generale di Corpo d'Armata Danilo ERRICO